

## Padre Andrew Phillips su Orthodox England



intervista di Wayne John Sturgeon  
[Attack The System](#)

### **Potrebbe per favore presentarsi e spiegare com'è diventato un prete ortodosso?**

Sono nato e cresciuto in una famiglia modesta in una piccola città nel nord dell'Essex, mio padre era locale, e mia madre, molto anglicizzata, era di origine russa. Si erano incontrati durante la guerra. Ho passato il mio esame 11+, sono andato alla scuola secondaria locale e poi ho studiato il russo - la lingua che mia madre aveva perso - all'università. Poi sono andato a lavorare in Grecia per un anno, dopodiché nel 1979 ho deciso di studiare in quello che allora era l'unico seminario russo ortodosso dell'Europa occidentale, il St Serge, a Parigi. Nel 1981 sono stato tonsurato lettore nella Chiesa ortodossa russa. Quattro anni dopo sono stato ordinato suddiacono e diacono e, sette anni dopo, prete. Ho vissuto e lavorato in Francia tra il 1983 e il 1997. Sono sposato e ho sei figli adulti.

## **Qual è la visione dietro *Orthodox England*?**

Ho iniziato a scrivere per la prima volta negli anni '70, ma il mio lavoro non è stato pubblicato fino all'inizio degli anni '90. *Orthodox England* cominciò come tale solo nel 1997 come rivista e, a partire dal nuovo millennio, si sviluppò in un sito web. Dopo dieci anni, nel 2007, la rivista è andata completamente online. La nostra visione è di richiamare gli inglesi e gli altri che vivono qui, alle loro radici spirituali nel cristianesimo originale. In altre parole, la nostra visione è di ripristinare qualcosa di ciò che è stato, in modo che possiamo sopravvivere mantenendo oggi la nostra integrità spirituale.

## **Perché vede l'Ortodossia come la vera fede delle Isole Britanniche e dell'Inghilterra, e non il cattolicesimo o il protestantesimo?**

Piuttosto che "vera fede" direi fede originale.

Il protestantesimo, nelle sue molteplici forme, è ovviamente un'invenzione del XVI secolo, sviluppata come reazione moralizzante alle deformazioni cattoliche. Il cattolicesimo romano, tuttavia, era di per sé solo un'invenzione dell'undicesimo secolo. Fu sviluppato come progetto geopolitico dall'élite occidentale, uscito fuori dal cristianesimo del primo millennio originario dell'Europa occidentale come ideologia per giustificare il proprio tentativo di conquistare il mondo.

Il cristianesimo del primo millennio dell'Europa occidentale era molto diverso dal protestantesimo e dal cattolicesimo. Qualunque storico può dirvelo. La differenza principale era un Credo diverso, che significava un diverso insieme di valori e di stile di vita, così che il cristianesimo del primo millennio qui era in comunione con la Chiesa nelle terre del cristianesimo, a Gerusalemme, in Medio Oriente, in Asia Minore, nella capitale romana a Costantinopoli e così via. I nativi di Gerusalemme e di tutti questi luoghi appartenevano e appartengono ancora alla Chiesa ortodossa. Pertanto, il cristianesimo del primo millennio occidentale può anche essere chiamato ortodosso. Quindi, il cattolicesimo e il protestantesimo di oggi sono frammenti e tracce di questa originale Ortodossia, che è uscita dalla comunione con essa introducendo il suo nuovo Credo.

## **Potrebbe spiegare qual è la comprensione ortodossa delle relazioni tra Chiesa e Stato e in che modo differisce principalmente dalla visione papale o protestante?**

La visione papale delle relazioni Stato-Chiesa è chiamata "papocesarismo", l'idea che il papa dovrebbe controllare il mondo. La visione protestante è chiamata "cesaropapismo", l'idea che il sovrano (o il parlamento) decida sulla fede - esempi sono Enrico VIII ed Elisabetta I, o il fatto che chiunque sia l'attuale primo ministro - e potrebbe essere un ateo - nomina tutti i vescovi della Chiesa d'Inghilterra.

La visione ortodossa è basata sull'Incarnazione; come Dio si è fatto uomo, così l'uomo è chiamato a diventare come Dio. Perciò l'Ortodossia richiede un equilibrio tra Chiesa e Stato, nota come "sinfonia", l'idea che il dominatore secolare è dominante negli affari di Stato, la Chiesa nelle questioni spirituali che riguardano la salvezza dell'anima. Tuttavia, le questioni spirituali non significano una sorta di osservazione interiore dell'ombelico, dissociata dall'azione sociale. In effetti, le questioni spirituali influenzano inevitabilmente e

profondamente le questioni politiche, sociali ed economiche, le due sfere si sovrappongono e si compenetrano l'una con l'altra, si spera in modo positivo. Noi crediamo che come Dio si è incarnato nel mondo, così la Chiesa si è incarnata nel mondo e deve essere attiva nel trasfigurarla.

### **Potrebbe spiegare come sente di centrale importanza l'adozione storica del *filioque* da parte delle Chiese occidentali e come ciò abbia influito sul cristianesimo occidentale, sia teologicamente che culturalmente?**

Il *filioque* è l'alterazione locale del Credo cristiano, che rifiuta il Credo consensuale e la fede dei Concili universali. Questa alterazione ebbe luogo ufficialmente a Roma nel 1014, l'anno prossimo saranno mille anni. In modo non ufficiale, il lento processo era iniziato più di due secoli prima, ma solo in certe aree provinciali e a quel tempo non con il significato successivo, mentre a Roma i papi avevano categoricamente rifiutato qualsiasi modifica al Credo. In altre parole, la fede cristiana fu cambiata in Occidente all'inizio del secondo millennio e condusse al suo isolamento dalle radici della Chiesa e del cristianesimo dominante.

Il *filioque*, una frase latina che significa "e dal Figlio", secolarizza la nostra intera comprensione del Dio cristiano, la Santa Trinità. In combinazione con le affermazioni del papa di Roma, sviluppate e applicate anch'esse dopo il 1014, il *filioque* afferma che la fonte dell'autorità e della spiritualità della Chiesa, la presenza di Cristo nel mondo, non è più disponibile spiritualmente e liberamente attraverso il Chiesa. In altre parole, l'autorità e la spiritualità non dipendono più dallo Spirito Santo, sono tenute prigioniere, dipendenti da un essere umano. Con il *filioque*, l'autorità e la spiritualità dipendono da chiunque si faccia riconoscere come rappresentante o "vicario" di Cristo sulla terra. Secondo queste innovazioni dell'XI secolo, in Europa occidentale questo rappresentante era considerato il vescovo di Roma. Quindi, tutta l'autorità e la spiritualità furono messe nelle sue mani.

La reazione protestante più tarda a questo fenomeno fu di far diventare tutti un papa; questa fu l'innovazione che portò all'individualismo moderno e all'umanesimo secolare, al culto dell'uomo. Nulla di tutto ciò sarebbe accaduto, se non fosse stato per l'introduzione del *filioque*, che era già stato definito dalla fine del 11° secolo da Anselmo di Canterbury come l'unico motto distintivo dell'ideologia arrogante e imperialista dell'Europa occidentale, che si oppone a tutte le altre culture. Già nell'XI secolo quest'ideologia si trovava direttamente alle spalle della colonizzazione dell'Inghilterra, conosciuta come "la conquista normanna", e dei successivi movimenti coloniali di saccheggiatori noti come "le crociate".

### **Quali sono le sue opinioni sull'incidente "Pussy Riot" in Russia?**

Mi permetta di inserire quell'incidente nel suo contesto storico, altrimenti non avrebbe senso.

Sappiamo per certo che la rivoluzione del 1917 in Russia fu organizzata e messa in moto dalle potenze occidentali per distruggere la Russia, la sua rivale, una che, nelle loro stesse parole, sarebbe diventata più potente di qualsiasi paese occidentale entro il 1950. Pertanto, gli inglesi e gli americani inviarono Trotskij e i tedeschi inviarono Lenin per portare a termine la rivoluzione in Russia. Ora sappiamo anche che l'ordine di assassinare lo tsar e la

sua famiglia è venuto direttamente da New York - proprio come lo aveva previsto lo stesso tsar, circa dieci anni prima. L'Unione Sovietica fu una fondazione puramente occidentale, fondata sull'ideologia occidentale del marxismo.

Tuttavia, nel creare l'Unione Sovietica, l'Occidente fece un errore strategico, pugnalandosi nella sua stessa schiena, perché ovviamente l'Unione Sovietica divenne molto potente, la seconda "superpotenza". Questo non era ciò che aveva voluto l'Occidente, che supponeva che i nazisti avrebbero distrutto l'Unione Sovietica. L'Occidente non aveva contato sul patriottismo storico e sul senso dell'identità nazionale, un movimento molto più profondo della superficiale Unione Sovietica. Pertanto, quando l'Unione Sovietica cadde, oltre vent'anni fa, la più grande paura dell'Occidente fu che sarebbe nata una Russia libera e indipendente, che, dopo aver gettato via il guscio, la tartaruga sottostante sarebbe diventata una lepre. Da qui il caos del "selvaggio Est" che l'Occidente ha incoraggiato nell'ex Unione Sovietica negli anni '90 con le sue politiche di *divide et impera* e di privatizzazione. Questo non era altro che un furto istituzionalizzato dei beni del popolo.

Il problema per l'Occidente arrivò nel 2000 quando la Russia finalmente riconobbe che doveva riprendersi da questo capitalismo da "selvaggio Est", da uno Stato mafioso, e intraprese il lunghissimo percorso di ripresa sotto il presidente Putin. Pertanto, l'Occidente doveva distruggere Putin. Sotto certi aspetti, è un obiettivo facile perché governa un paese post-sovietico, ancora pieno di quella corruzione e mentalità mafiosa introdotta negli anni '90. Pertanto, è facile attaccare la Russia di Putin (anche se è dubbio che la quantità di corruzione in realtà sia maggiore che nell'Unione Europea o negli Stati Uniti) e Putin è stato deplorabilmente lento e debole nell'affrontare la corruzione.

Quindi, ciò che veramente sconvolge l'élite occidentale è il timore che la Russia possa ancora liberarsi da questa corruzione e che l'ex impero russo si ricostituisca ampiamente in una confederazione eurasiatica. L'unico centro dell'unità russa, la multinazionale russa ortodossa Chiesa, è allo stesso tempo l'unica forza in grado di superare l'amoralità post-sovietica. Sia Zbigniew Brzezinski che Madeleine Albright hanno chiarito che sono completamente contrari alla restaurazione della Chiesa ortodossa russa e che vogliono smembrare la Russia - proprio come aveva programmato Hitler. Così le cosiddette 'ONG' e i 'missionari' evangelici occidentali hanno fatto del loro meglio per minare l'autorità della Chiesa, pubblicando persino attacchi alla Chiesa sull'*Economist* e sulla *Harvard Business Review*!

È in questo contesto che comprendiamo l'incidente "Pussy Riot", ovviamente architettato, basato su una banda punk femminile inesistente. Sembra che il sostenitore finanziario di questa patetica piccola trama sia stato Boris Berezovskij, che ha diretto queste donne attraverso il suo amico Aleksandr Goldfarb. La ragione per cui lo ha fatto è stata il rifiuto da parte del patriarca, poche settimane prima, di sostenere la campagna politica di Berezovskij per diventare presidente. La sua lettera è stata ben pubblicizzata dai media.

Quindi era tutta una questione di meschina vendetta, con l'uso di queste giovani sciocche (una delle quali ha chiaramente bisogno di aiuto psichiatrico) come tirapiedi. In altre parole, l'intera faccenda era una manipolazione politica molto ovvia e priva di alcuna sottigliezza da parte di russofobi. E ha fallito, perché la gente ha potuto vedere di cosa si trattava, una montatura. E ora Berezovskij, un ladro del selvaggio Est degli anni '90, un Robin Hood al

contrario, che ha rubato alla gente e ha dato ai ricchi, che è stato associato (e forse li ha finanziati) con i terroristi che hanno massacrato i bambini di Beslan e ha finanziato l'omicidio del spia Litvinenko, apparentemente si è suicidato. Cerco di scacciare il pensiero di Giuda che mi viene in mente, ma ritorna...

### **Quali sono le sue opinioni sul "nazionalismo" e come questo dovrebbe contrapporsi al "patriottismo" da una prospettiva ortodossa?**

Il nazionalismo è l'odio verso gli altri per ignoranza e orgoglio deluso, di solito orgoglio per ciò che è peggio del proprio paese, del tipo: 'siamo migliori degli altri'; 'siamo i migliori al mondo'. Possiamo vedere questo nella xenofobia dei movimenti razzisti, come il Fronte Nazionale, il Partito Nazionale Britannico e la cosiddetta "Lega della Difesa Inglese". Quando vedo i loro slogan e la loro ideologia odiosa, non riesco a trovare in loro nulla con cui mi posso identificare; il loro stridente nazionalismo, la loro arroganza e la loro ignoranza sono tra gli aspetti peggiori di questo paese, non tra i migliori. Il cristianesimo non può mai approvare l'odio.

D'altra parte, il patriottismo è l'amore per ciò che è meglio nel nostro paese e nella nostra cultura. In un mondo globalizzato non c'è posto per il nazionalismo, ma c'è posto sia per il patriottismo che per quello che io chiamo 'inter-patriottismo', l'amore per il meglio in tutti i paesi. Infatti, se non ami il tuo paese, se non sei patriottico, come puoi amare altri paesi e le loro culture?

### **Lei cerca una restaurazione dello tsar ortodosso in futuro, e alla fin fine l'Ortodossia è intrinsecamente monarchica nelle sue inclinazioni politiche?**

Le Chiese ortodosse vivono e hanno vissuto in tutti i paesi e sotto tutti i tipi di regimi: pagani, comunisti, post-sovietici, fascisti, capitalisti, cattolici, protestanti, musulmani ecc. Tuttavia, la storia mostra che la Chiesa è in grado di influenzare la società al meglio quando c'è un monarca ortodosso.

Qui dobbiamo sottolineare che l'uso ortodosso della parola "monarca" significa qualcosa di molto diverso dall'uso occidentale. In occidente significa una figura di destra, estremamente potente e ricca, che usa quel potere e quella ricchezza per scopi egoistici di sfruttamento, una specie di Tony Blair permanente o un qualsiasi altro megalomane narcisista. Viceversa, nella lingua ortodossa, un monarca significa un sovrano popolare, il cui potere e ricchezza esistono solo per il beneficio della gente. La sua sovranità è il riflesso della sovranità popolare. La monarchia cristiana esiste laddove il popolo è il garante della monarchia e viceversa. Ciò è del tutto diverso dalle monarchie assolutiste e dispotiche di cui la storia occidentale è disseminata. Nel 1917 la Russia cadde a causa di aristocratici corrotti e egoisti, di oligarchi, come li chiameremmo oggi, conniventi con potenze straniere, che rovesciarono la monarchia e tradirono i contadini e gli operai che amavano il monarca, classi che loro sfruttavano spietatamente.

Le profezie, che sono sempre condizionali, affermano chiaramente che, se tutta la nazione russa si pente, apparirà di nuovo un candidato adatto per essere lo tsar, proprio come nel 1613 dopo l'invasione polacca. Tutti gli ortodossi russi e tutti gli ortodossi non russi coscienti attendono con impazienza questa possibile restaurazione, perché cambierà in

meglio l'intero futuro del mondo, riequilibrandolo e allontanandolo dal suo attuale corso suicida.

### **Per favore, potrebbe spiegare il concetto ortodosso di "romanità"?**

"Romanità" originariamente significava quella parte dell'Impero Romano che era diventata cristiana. Quando l'imperatore Costantino realizzò che Roma era integralmente pagana, trasferì la capitale della romanità (= l'impero romano cristiano, o cristianità) a Nuova Roma (molto più tardi chiamata Costantinopoli). Dopo che i barbari scismatici cattolici saccheggiarono la capitale di questo impero romano e della cristianità nel 1204, essa divenne molto debole e infine cadde sotto l'islam nel 1453. Da allora la capitale della romanità fu trasferita a Mosca, il nuovo "centro". Oggi romanità significa semplicemente tutta la cristianità ortodossa, la civiltà ortodossa, la "ortosfera". Tuttavia, è vero che ci sono considerevoli frammenti di questa cristianità in paesi al di fuori di essa, anche nel mondo occidentale.

### **Esiste una visione ortodossa alternativa di un'Inghilterra cristiana all'interno di un'Europa confederata che possa essere sostenuta al posto dell'attuale progetto di super stato dell'UE?**

Noi siamo per l'Europa, non siamo antieuropei (questo sarebbe autodistruttivo - le Isole Britanniche e l'Irlanda sono ovviamente geograficamente europee), ma siamo anti-UE. L'UE mostra un'élite politica, commerciale e bancaria corrotta e tirannica che serve solo se stessa. Crediamo in una confederazione europea di nazioni sovrane, non in un superstato babilonese, un quarto Reich degli Stati Uniti di Berlino, che è ciò che ci viene offerto oggi. (Chiunque abbia visto le immagini di ciò che sta accadendo in Grecia e a Cipro, dove i burocrati tedeschi si intromettono nelle banche nazionali e nei ministeri nazionali in questo stesso momento, può vederlo abbastanza chiaramente).

Crediamo che una libera Confederazione dell'Europa, in equilibrio tra unità e diversità, eliminerebbe allo stesso tempo il vecchio nazionalismo tribale dell'Europa, come si è visto nelle due grandi guerre europee (le cosiddette "guerre mondiali") ed elimina anche l'internazionalismo babilonese del super-stato dell'UE, che è una semplice sovrastruttura coloniale statunitense. Gli Stati Uniti d'Europa sono fatti a immagine del loro padrone coloniale, gli Stati Uniti d'America, un'istituzione corrotta salita al potere sui 600.000 cadaveri degli americani che morirono durante la guerra civile americana.

Teologicamente, la confederazione è un concetto trinitario, a immagine della santa Trinità: l'unità nella diversità. Questo è molto diverso dal centralismo dell'UE, che è semplicemente l'equivalente moderno del vecchio centralismo papale del Medioevo. In altre parole, l'unica differenza geografica essenziale tra il Medioevo e oggi è che Roma si è trasferita a Bruxelles.

### **Ritiene che l'islam rappresenti una minaccia significativa per il Regno Unito o l'Europa in futuro?**

No, non in sé. L'islam è una minaccia solo se l'Europa e il Regno Unito continuano il loro percorso suicida di rinuncia e annientamento delle loro radici cristiane. Come si dice, "la natura aborre il vuoto". In altre parole, poiché la società occidentale rinuncia al

cristianesimo come fondamento della cultura occidentale, perché l'islam non dovrebbe prendere il sopravvento? C'è un libero mercato nella religione ora. Se l'Occidente desidera infliggere l'islam su se stesso, non è colpa dell'islam, solo dell'Occidente. Ciò sarebbe l'Occidente che si punisce in un'autodistruzione liberamente scelta. Non è facile fermare un suicidio.

### **Per favore, potrebbe chiarire ciò che ritiene teologicamente sospetto nella "scuola di Parigi"?**

La "scuola di Parigi" di filosofia (in essa non c'è teologia né Ortodossia) è stato un movimento marginale che ha coinvolto poche decine di intellettuali e i loro ingenui seguaci. È iniziato a Parigi negli anni '20. Dopo che la Chiesa russa fu fatta prigioniera nel 1917, questi intellettuali marginali sradicati, ex marxisti, un ex indù, un ipnotista, occultisti, teosofi, massoni e altri, spesso non di origine ortodossa, lasciarono la Chiesa russa. Senza la disciplina della Chiesa o la Tradizione vivente, decisero di fondere la teologia ortodossa con il secolarismo di base protestante in un modo settario, il cui apice fu chiamato "sofianismo". Era una mistura pseudo-intellettuale sincretista, rifiutata dalla stragrande maggioranza, destinata a estinguersi completamente negli anni a venire, ora che la Chiesa russa viene restaurata.

### **Qual è la sua comprensione della "Sophia" nella teologia e mistica ortodossa? Inoltre, cosa ne pensa delle molte apparizioni mariane che sono avvenute in Occidente, soprattutto da quando Fatima si è riferita alla conversione della Russia, ecc., Poiché molti dei "messaggi" dietro queste presunte visite della Theotokos sembrano contraddire completamente teologicamente la dottrina e la pratica ortodossa?**

Nella sua domanda parla della "Sophia nella teologia e nella mistica ortodossa". Devo tradurre e demitizzare un linguaggio in codice così esotico. In primo luogo, il termine "ortodossi" per noi che il mondo esterno chiama "ortodossi" significa "cristiani"; la parola "misticismo" non ha significato, perché ogni teologia autentica è "mistica", in quanto proviene da Dio, cioè non è razionalista; per quanto riguarda la Sophia, questa è semplicemente la parola greca per "sapienza", cioè la persona di Cristo. Quindi, ciò che la sua domanda significa è semplicemente la mia comprensione di "Cristo nella teologia cristiana".

In risposta: Nella Roma cristiana (molto più tardi chiamata Costantinopoli), la cattedrale principale era ed è dedicata alla "santa Sapienza" (in greco "aghia Sofia"), cioè al Salvatore. In altre parole, è "la Chiesa di Cristo". Nei Vangeli il Salvatore è chiamato Sapienza ('Sophia') e Parola di Dio. Quindi, in risposta alla sua domanda, la teologia cristiana della Sapienza e della Parola di Dio, è che si tratta del Figlio di Dio che si è incarnato, è stato crocifisso ed è risorto dai morti, e non c'è alcuna Sapienza o Parola al di fuori di lui. Ciò significa che la più alta forma di sapienza e letteratura risiede in Cristo il Salvatore, il solo che ha vinto la morte. Tutte le altre forme di sapienza e letteratura sono, per quanto preziose, ancora mortali, non partecipi della risurrezione.

Ci sono state diverse apparizioni "mariane" dai tempi di Fatima. Ognuna deve essere trattata in modo diverso. Medjugorje, per esempio, è un falso - secondo le autorità

cattoliche. È possibile che anche altre siano state dei falsi. Tuttavia, io credo che sia Fatima che Lourdes fossero reali. Purtroppo, i messaggi coinvolti sono stati spietatamente e deliberatamente deformati e manipolati dalla macchina del Vaticano.

Per cinque anni sono stato il rettore della parrocchia ortodossa russa a Lisbona e ho raccolto informazioni sulla rivelazione di Fatima, avvenuta precisamente nel 1917 e riguardante la Russia. Per me il messaggio è abbastanza semplice: la Madre di Dio stava avvertendo il mondo occidentale che se non avesse smesso di complottare contro la Russia e non si fosse pentito, arretrando dall'abisso, avrebbe distrutto se stesso. E ovviamente questo è esattamente quello che è accaduto e che sta accadendo ora. Ricordo come il presidente Putin aveva avvertito Blair, penso che fosse nel 2006, di non incoraggiare l'ateismo. Il consiglio è stato ignorato. L'Occidente ignora l'esperienza russa del materialismo sovietico, così ben descritto da Solzhenitsyn, a suo rischio e pericolo.

### **Cosa ne pensa dell'insegnamento del defunto ma influente padre Seraphim Rose per quanto riguarda le "stazioni di pedaggio"?**

Non ho mai pensato che il defunto padre Seraphim Rose, un monaco ortodosso in California, fosse influente. Questa è una novità per me.

Padre Seraphim ha parlato in uno dei suoi libri delle immagini delle "stazioni di pedaggio", usate per illustrare simbolicamente cosa succede all'anima dopo la morte. Tristemente, alcune persone hanno interpretato male e deformato le sue parole e hanno cercato, molto crudamente e in modo primitivo, di fare delle sue parole realtà materiali, despiritualizzate. È come se il Giudizio Universale fosse presentato come un tribunale con avvocati in parrucca e con un giudice. Questa è una deformazione grossolanamente materialistica, kafkiana, che non merita attenzione. Direi la stessa cosa della deformazione della comprensione ortodossa dell'immagine delle stazioni di pedaggio. Padre Seraphim non fu responsabile di questo. Stava semplicemente cercando di spiegare ai non iniziati. Forse, la sua colpa, se è il caso, era solo il tentativo di 'gettare una perla ai porci'.

**Vede un futuro per la Chiesa anglicana? Nel suo libro "Orthodoxy and the English Tradition" cita lo storico cattolico Christopher Dawson dal suo libro "Religion and the Rise of Culture" quando dice: "L'Occidente è diverso dalle altre civiltà perché la sua idea religiosa non è stata il culto della perfezione eterna e immutabile, ma uno spirito che cerca di incorporarsi nella storia. Altre civiltà hanno realizzato la loro sintesi tra la vita e la religione e hanno mantenuto il loro ordine sacro, ma in Occidente il cambiamento del mondo è divenuto parte integrante del suo ideale culturale". Direbbe che questo è lo spirito dietro l'anglicanesimo che sembra completamente coinvolto e compromesso con la modernità?**

La Chiesa anglicana fu un'invenzione di un tiranno bramoso di terre e di potere, nonché serial killer di mogli, Enrico VIII, e poi di Elisabetta I nel XVI secolo. Si dice che Enrico abbia massacrato decine di migliaia di persone, usando torture atroci; Elisabetta, non molto migliore, scrisse le dottrine dell'anglicanesimo. L'anglicanesimo fu inventato come compromesso nazionalista, necessario solo allo Stato, protestante in dottrina, sebbene con alcuni aspetti esterni cattolici, in particolare rubando tutte le chiese cattoliche del paese, anche se rovinandole con calce bianca e mazze. L'idea era di unire tutti, che fossero di

mentalità protestante o cattolica, in una singola istituzione sponsorizzata dallo Stato.

Fin dall'inizio ci fu dissidenza, anche se alcuni dei protestanti estremi furono esiliati in colonie nel Nord America e i cattolici furono massacrati, multati ed esiliati. La Chiesa anglicana seguì continuamente lo stato e le sue mode, come parte integrante dell'Establishment, senza indipendenza spirituale, seguendo qualsiasi decisione decretata dallo Stato, creando la figura letteraria del "vicario di Bray".

Non c'è mai stato un esempio più chiaro di nazionalismo, cesaropapismo erastiano, una cosiddetta Chiesa creata da uno stato per uno stato. È lo stesso oggi; lo stato dice "matrimonio gay", ed ecco, molti vescovi e sacerdoti anglicani dicono lo stesso. Qualunque cosa lo stato comanda, loro seguono a ruota. Qualcuno ha detto alcuni anni fa che l'unica differenza tra l'Establishment della Chiesa d'Inghilterra di oggi e di 100 anni fa è che allora era a favore della caccia alla volpe e contro la sodomia, ma oggi è contro la caccia alla volpe e a favore della sodomia.

Naturalmente, si può dire che anche le Chiese ortodosse sono state manipolate dagli Stati, con singoli vescovi controllati e persino nominati in Russia da imperatori e da commissari sovietici, in Grecia da sultani e da ministri greci e a Costantinopoli dal Segretario di Stato americano. Tuttavia, anche se tutto ciò è scandaloso, è stato anche contrastato dalla stragrande maggioranza, centinaia di migliaia di martiri e confessori, e anche la stessa Fede non è stata attaccata e non è stata alterata. Questi indegni vescovi sono scelti dalla feccia che resta in fondo al barile dopo la persecuzione di massa. Ma la fede anglicana è stata alterata - dettata dallo Stato fin dall'inizio.

Qual è il senso dell'anglicanesimo oggi, quando lo stato non è solo laico ma apertamente e spudoratamente anti-cristiano? In questo paese si tratta comunque di un gruppo minuscolo. Sarei sorpreso se la Chiesa anglicana continuerà ad esistere nella prossima generazione. Una "Chiesa" laica è una contraddizione in termini e non ha più ragione di esistere. La sua enorme ricchezza sarà incamerata dallo stato avido e in bancarotta. Essendo una minuscola minoranza, tagliata fuori dalle correnti più ampie del cristianesimo, l'anglicanesimo si sta ora disfacendo nelle sue parti non ortodosse: la massa cadrà del tutto nella secolarizzazione; i praticanti andranno al protestantesimo; una piccola minoranza andrà al cattolicesimo. Questo processo sta già accadendo da secoli, ma sta accelerando.

### **Quali sono le sue opinioni sulla questione israelo-palestinese che tanto preoccupa l'attuale discorso escatologico evangelico?**

È un fatto ironico che è stata la persecuzione degli ebrei nella cultura e dalla cultura dell'Europa occidentale che ha portato alla fondazione di Israele. Tuttavia, l'invenzione di Israele, un progetto coloniale americano, la sua base in Medio Oriente, proprio come il Regno Unito è la sua base nel Nord Atlantico, è stato un evento catastrofico. Ha significato che gli abitanti nativi della Palestina sono stati costretti a lasciare la loro terra natia. Molti dei loro discendenti vivono ancora oggi nei campi profughi, 65 anni dopo. L'esistenza di Israele ha garantito una guerra terroristica permanente in Medio Oriente e attacchi omicidi contro gli Stati Uniti come l'11 settembre e in tutti i paesi occidentali che sostengono questo progetto, per non parlare delle invasioni puramente terroristiche ("shock and awe") dell'Afghanistan e Iraq. Finché Israele esiste nella sua forma attuale, non ci sarà mai la pace.

Le profezie dicono che la fine del mondo si svolgerà a Gerusalemme, vicino ad Armageddon. In altre parole, la fondazione di Israele nel 1948 ha un significato apocalittico; garantisce l'avvicinarsi della fine del mondo. Se volessimo posticipare tale fine, il modo migliore sarebbe quello di decostruire Israele nella sua forma attuale, sebbene ovviamente con salvaguardie per il popolo ebraico ordinario, che è una pedina inconsapevole nel processo.

**Quali sono i suoi progetti attuali e dove si può trovare di più sull'Inghilterra ortodossa, per favore?**

Attualmente stiamo gettando le basi per estendere la missione ortodossa russa da Colchester ad altri centri nell'est dell'Inghilterra. Abbiamo un elenco di città da coinvolgere. I gruppi da coinvolgere sono gli ortodossi che già vivono in questo paese, ma non praticano per mancanza di chiese locali, così come le vaste masse di inglesi che non praticano alcuna religione e probabilmente non l'hanno mai fatto. (La piccola minoranza che pratica già una religione, per esempio nella Chiesa d'Inghilterra, dovrebbe, a nostro parere, rimanere lì: noi non abbiamo mai provato a reclutarli). Per saperne di più, consultate <http://www.orthodoxengland.org.uk>